



COMUNE DI RAPOLANO TERME
Provincia di Siena

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 27/04/2023 ore 18:30 e seguenti
presso la sala adunanze posta nella Sede Municipale si e' riunito
il CONSIGLIO COMUNALE in adunanza Pubblica ed in prima convocazione

Sono presenti all'appello iniziale della seduta n° 11 consiglieri compreso il sindaco. Consiglieri assenti alla seduta n. 2 come segue:

	Presente:		Presente:
MAZZINI DORIANO	P	TEI ALESSANDRO	P
MARCOCCI GIACOMO	P	TESSITORI LORENZO	P
FANETTI MATTIA	A	MAOLONI SERENA	A
STARNINI ALESSANDRO	P	BURGASSI ELENA	P
ROSSI LORENZO	P	PAPERINI MANOLA	P
RUSSO GIULIA	P	DE CAGNA MILENA	P
SBARDELLATI ROBERTA	P		

Presiede il Presidente del Consiglio Dorianio Mazzini - Assiste il Segretario Comunale Dott. Gianpaolo Brancati, **da remoto**, incaricato della redazione del verbale.

Sono presenti gli assessori esterni: Roberto Rosadini, Federico Vigni.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattativa degli affari di cui all'oggetto, il cui verbale è allegato al solo originale del presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Al punto n. 4 dell'ordine del giorno entra nella sala consiliare il Consigliere Comunale Mattia Fanetti, partecipando così alla seduta consiliare

Consiglieri Comunali presenti alla delibera n. 12

ATTO N. 28

OGGETTO: APPROVAZIONE DEI COEFFICIENTI K AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023.

La seduta si è svolta in forma mista ai sensi della delibera di C.C. n. 42 del 7 luglio 2022 che disciplina lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale in modalità di videoconferenza.

Si dà atto che il Segretario Comunale partecipa alla seduta del Consiglio Comunale “da remoto” in videoconferenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra il presente punto l'Assessore all'Ambiente, VIGNI FEDERICO;

Preso atto che il Responsabile dell'AREA ECONOMICO FINANZIARIA E TRIBUTI ha sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale la sotto riportata proposta di deliberazione:

“

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Al Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE DEI COEFFICIENTI K AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023.
--

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La **IUC** (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- **IMU** (imposta municipale propria)
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- **TASI** (tributo servizi indivisibili)
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- **TARI** (tributo servizio rifiuti)
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 dell' art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

PRECISATO dunque che dal 2014 vige un nuovo tributo sui rifiuti denominato TARI;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per “argomenti” dei commi dell’art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell’art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell’articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l’applicazione della IUC, concernente tra l’altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;*
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;*
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;*
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l’applicazione dell’ISEE;*
- 5) l’individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell’obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all’intera superficie su cui l’attività viene svolta;*

683. Il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688.: Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, è effettuato secondo le disposizioni di cui all’articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell’economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell’economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI negli appositi regolamenti.

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell’economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell’Agenzia delle entrate e sentita l’Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l’invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al

comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I Comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.”;

692. Il Comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 “Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche.”

VISTA la delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante “DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO, in particolare, l’Allegato “A” di detta delibera, che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2021;

VISTA la delibera di ARERA n. 444/2019, recante “DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI”;

CONSIDERATO che a seguito della citata delibera n. 443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

DATO ATTO che, con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell’elaborazione del PEF;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 29/06/2021 con la quale si è approvato il nuovo Regolamento per la disciplina della TARI;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 27/04/2022 con la quale si è modificato il suddetto Regolamento TARI;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna, con la quale si è modificato il suddetto Regolamento TARI;

DATO ATTO che i coefficienti “k” e le relative tariffe sono validi al fine della determinazione delle rate in acconto e saldo per l’anno 2023 e che consisteranno in:

- **acconto** nella misura del 70% del tributo complessivamente dovuto per l’anno da corrispondere in due rate, la prima con scadenza 30 giugno e la seconda con scadenza 30 settembre;
- **saldo** nella misura del 30% del tributo complessivamente dovuto per l’anno con scadenza 5 dicembre;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTA dunque la necessità di approvare i coefficienti "k" per l'anno 2023;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 27/12/2022 di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025;

Vista la determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 07/07/2022, con cui è stato approvato, secondo le regole del nuovo metodo tariffario MTR-2 definito da ARERA, il Piano Economico Finanziario il quale espone per il 2023 un costo complessivo di € 1.169.190,00;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

PROPONE al Consiglio Comunale di deliberare

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di richiamare il **PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF della tassa sui rifiuti definitivo per l'anno 2023** approvato con deliberazione di **Consiglio Comunale n. 41 del 07/07/2022** per la somma complessiva di € 1.169.190,00;

3) di dare atto che il gettito comunale atteso del tributo TARI per l'anno 2023 ammonta ad € 1.166.373 e garantisce la copertura integrale delle spese del PEF al netto del contributo a carico del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'art. 33 bis del D.L. 248/2007 stimato in € 2.789,00;

4) di approvare la ripartizione dei costi fissi e variabili tra utenze domestiche e non domestiche, tenuto conto del loro contributo effettivo alla produzione di rifiuti corretto di qualche punto per mitigare eventuali effetti di incrementi o decrementi sproporzionati (69% utenze domestiche e 31%

utenze non domestiche) come risultanti **dall'allegato prospetto “1”**;

5) di approvare i coefficienti “k” ai fini della determinazione delle Tariffe della componente TARI anno 2023 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti **dall'allegato prospetto “1”**;

6) di dare atto che sulla base dei coefficienti “k” deliberati sono determinate le tariffe per unità di superficie imponibile per utenze domestiche e non domestiche per l’anno 2023 come definite nel **prospetto allegato “1”**;

7) di dare atto che i coefficienti “k” e le conseguenti tariffe TARI approvati **con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2023**;

8) di dare atto che i coefficienti “k” e le relative tariffe sono validi al fine della determinazione delle rate in acconto e saldo per l’anno 2023 e che consisteranno in:

- **acconto** nella misura del 70% del tributo complessivamente dovuto per l’anno da corrispondere in due rate, la prima con scadenza 30 giugno e la seconda con scadenza 30 settembre;
- **saldo** nella misura del 30% del tributo complessivamente dovuto per l’anno con scadenza 5 dicembre;

9) di dare atto che verranno inviati ai contribuenti modelli di pagamento riepiloganti le superfici imponibili, la loro ubicazione, nonché l’importo dovuto;

10) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo comunale sui rifiuti, al Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all’articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, nei termini di legge ai fini dell’efficacia;

11) di inviare via PEC la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo comunale sui rifiuti alla “Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana sud”;

12) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Responsabile dell'area economico finanziaria tributi
AREA ECONOMICO FINANZIARIA E TRIBUTI
SERRAI MICHELA / InfoCamere S.C.p.A. ”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presa visione della proposta di deliberazione presentata dal Responsabile dell’ AREA ECONOMICO FINANZIARIA E TRIBUTI e ritenutala meritevole di approvazione;

Acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 da parte dei responsabili dei servizi interessati ed allegati all’originale del presente atto ;

Sulla scorta del dibattito instauratosi come da resoconto verbale allegato al solo originale, la votazione risulta essere la seguente:

Consiglieri comunali presenti: n. 12
Voti favorevoli: n. 8
Voti contrari: n. 4 (Burgassi, Paperini, De Cagna, Marcocci)
Astenuiti: /

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di richiamare il **PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF della tassa sui rifiuti definitivo per l'anno 2023** approvato con deliberazione di **Consiglio Comunale n. 41 del 07/07/2022** per la somma complessiva di € 1.169.190,00;
- 3) di dare atto che il gettito comunale atteso del tributo TARI per l'anno 2023 ammonta ad € 1.166.373 e garantisce la copertura integrale delle spese del PEF al netto del contributo a carico del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'art. 33 bis del D.L. 248/2007 stimato in € 2.789,00;
- 4) di approvare la ripartizione dei costi fissi e variabili tra utenze domestiche e non domestiche, tenuto conto del loro contributo effettivo alla produzione di rifiuti corretto di qualche punto per mitigare eventuali effetti di incrementi o decrementi sproporzionati (69% utenze domestiche e 31% utenze non domestiche) come risultanti **dall'allegato prospetto "1"**;
- 5) di approvare i coefficienti "k" ai fini della determinazione delle Tariffe della componente TARI anno 2023 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti **dall'allegato prospetto "1"**;
- 6) di dare atto che sulla base dei coefficienti "k" deliberati sono determinate le tariffe per unità di superficie imponibile per utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2023 come definite nel **prospetto allegato "1"**;
- 7) di dare atto che i coefficienti "k" e le conseguenti tariffe TARI approvati **con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2023**;
- 8) di dare atto che i coefficienti "k" e le relative tariffe sono validi al fine della determinazione delle rate in acconto e saldo per l'anno 2023 e che consisteranno in:
 - **acconto** nella misura del 70% del tributo complessivamente dovuto per l'anno da corrispondere in due rate, la prima con scadenza 30 giugno e la seconda con scadenza 30 settembre;
 - **saldo** nella misura del 30% del tributo complessivamente dovuto per l'anno con scadenza 5 dicembre;
- 9) di dare atto che verranno inviati ai contribuenti modelli di pagamento riepiloganti le superfici imponibili, la loro ubicazione, nonché l'importo dovuto;
- 10) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo comunale sui rifiuti, al **Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, nei termini di legge ai fini dell'efficacia**;

11) di inviare via PEC la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo comunale sui rifiuti alla “Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana sud”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento;

Con la seguente votazione resa nelle forme di legge:

Consiglieri comunali presenti: n. 12

Voti favorevoli: n. 8

Voti contrari: n. 4 (Burgassi, Paperini, De Cagna, Marcocci)

Astenuti: /

DELIBERA

1) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4^a comma, del D.lgs. n° 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

Presidente del Consiglio
Doriano Mazzini

Segretario Comunale
Dott. Gianpaolo Brancati

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate,
il quale costituisce originale dell'Atto;*